

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI MERLARA



PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

**"INTERVENTO DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA ED
ELIMINAZIONE STATI DI PERICOLO TRATTI SU VIA ZURLARA
(Via Zurlara, Ponte su Fiume Fratta, Via Graizzara, Via Cabronziero)"**

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Tavola N°

E

FASCICOLO DELL'OPERA

Progettista:
Geom. LUCA VIGATO

Committente:
COMUNE DI MERLARA

Piazza Giovanni XXIII n°116
35040 URBANA (PD)
Tel/fax 0429 847533
lucavigato@fiscali.it
luca.vigato@geopec.it

Piazza Martiri della Libertà, 9
35040 Merlara (PD)

Visto:
il R.U.P.

Visto:

DATA: Agosto 2021

REVISIONE:

COMUNE DI MERLARA



PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

**INTERVENTO DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA ED
ELIMINAZIONE STATI DI PERICOLO TRATTI SU VIA ZURLARA
(Via Zurlara, Ponte su Fiume Fratta, Via Graizzara, Via Cabronziero)**

FASCICOLO DELL'OPERA

*ai sensi del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014 - Allegato II
(correttivo del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 aggiornato con D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009 e s.m.i.)*

IL COMMITTENTE:

COMUNE DI MERLARA - Piazza Martiri della Libertà n. 9, Merlara (PD)

IL RESPONSABILE DEI LAVORI:

Rag. FAUSTO STEFANO DE TOGNI - R.U.P.
Comune di Merlara (PD), Piazza Martiri della Libertà n. 9

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DELLA SICUREZZA:

Geom. LUCA VIGATO - Piazza Giovanni XXIII n°116, Urbana (PD)

0	Agosto 2021	PRIMA EMISSIONE	CSP	
---	-------------	-----------------	-----	--

INDICE

PREMESSA	pag. 3
STRUTTURA DEL FASCICOLO DELL'OPERA	pag. 3
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	pag. 4
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag. 5
Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag. 11
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	pag. 18
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	pag. 19
Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	pag. 20
Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	pag. 21
ELENCO ALLEGATI	pag. 22
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	pag. 22

1 Premessa

Il D. Lgs. 81/2008 (e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del D. Lgs. 106/09) all'Art.91, comma 1, lettera b) prevede l'elaborazione del **Fascicolo dell'Opera**, che deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del citato decreto.

Tale fascicolo contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori coinvolti in operazioni di manutenzione, ammodernamento, adeguamento, ristrutturazioni, etc. Il fascicolo rappresenta uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi successivi all'opera in oggetto.

2 Struttura del Fascicolo dell'Opera

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (**Scheda I**).

CAPITOLO II – individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (**Schede II-1, II-2, II-3**).

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione i seguenti elementi:

- ☐ Accessi ai luoghi di lavoro;
- ☐ Sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ☐ Impianti di alimentazione e di scarico;
- ☐ Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature;
- ☐ Igiene sul lavoro;
- ☐ Interferenze e protezione dei terzi.

Inoltre, il fascicolo fornisce le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- ☐ Utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- ☐ Mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III – riferimenti alla documentazione di supporto esistente. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- ☐ Il contesto in cui è collocata;
- ☐ La struttura architettonica e statica;
- ☐ Gli impianti installati.

Se l'opera è in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati.

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati**Descrizione sintetica dell'opera**

L'intervento di progetto interessa la manutenzione straordinaria dei tratti di Via Zurlara, Via Zurlara (Ponte su Fiume Fratta) - Via Graizzara e Via Cabronziero, per far fronte alle situazioni di degrado e cedimenti della struttura stradale, in modo da eliminare i stati di pericolo presenti e di ripristinare i necessari livelli di sicurezza per il traffico veicolare e ciclo-pedonale.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori: Fine lavori:

Indirizzo del cantiere

via/piazza: VIA ZURLARA; VIA ZURLARA (PONTE SU FIUME FRATTA) - VIA GRAIZZARA; VIA CABRONZIERO

Località: Città: MERLARA Provincia: PADOVA

Committente

cognome e nome : COMUNE DI MERLARA
indirizzo: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 9 - 35040 MERLARA (PD)
cod.fisc.: 82005590284
tel.: 042985015
mail : protocollo@comune.merlara.pd.it - merlara.pd@cert.ip-veneto.net

Responsabile dei lavori (eventuale)

cognome e nome : DE TOGNI Rag. FAUSTO STEFANO - R.U.P.
indirizzo: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 9 - 35040 MERLARA (PD)
cod.fisc.: 82005590284
tel.: 042985015 - 3400688500
mail : servizitecnici@comune.merlara.pd.it - ragioneriapersonale@comune.merlara.pd.it
merlara.pd@cert.ip-veneto.net

Progettista architettonico

cognome e nome : VIGATO Geom. LUCA
indirizzo: PIAZZA GIOVANNI XXIII, 116 - 35040 URBANA (PD)
cod.fisc.: VGT LCU 66C18 D442D
tel.: 0429847533 - 3389922351
mail : lucavigato@tiscali.it - lucavigato@tiscali.it

Coordinatore per la progettazione

cognome e nome : VIGATO Geom. LUCA
indirizzo: PIAZZA GIOVANNI XXIII, 116 - 35040 URBANA (PD)
cod.fisc.: VGT LCU 66C18 D442D
tel.: 0429847533 - 3389922351
mail : lucavigato@tiscali.it - lucavigato@tiscali.it

Coordinatore per l'esecuzione lavori

cognome e nome : VIGATO Geom. LUCA
indirizzo: PIAZZA GIOVANNI XXIII, 116 - 35040 URBANA (PD)
cod.fisc.: VGT LCU 66C18 D442D
tel.: 0429847533 - 3389922351
mail : lucavigato@tiscali.it - lucavigato@tiscali.it

01.01.01 Pavimentazioni stradali - Conglomerato bituminoso (binder e tappetino d'usura)

Opere stradali.

Si tratta di pavimentazioni stradali realizzate con conglomerati bituminosi ottenuti dai processi di raffinazione, lavorazione del petrolio greggio. In generale i bitumi per le applicazioni stradali vengono suddivisi in insiemi di classi caratterizzate dai valori delle penetrazioni nominali e dai valori delle viscosità dinamiche.

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione</i> PAVIMENTAZIONE STRADALE (SOTTOFONDO BINDER E TAPPETINO D'USURA)	<i>Tipologia dei lavori:</i> MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
SCHEDA II-1- 01.01.01		

<i>Tipo di intervento</i> Ripristino della pavimentazione stradale, sottofondo asfaltico-bituminoso: Rinnovo del sottofondo con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio sottofondo, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo. [quando occorre e/o ogni 20 anni]	<i>Rischi individuati</i> Punture, tagli, abrasioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.
---	--

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Nel 1° tratto di Via Zurlara in destra e sinistra presenza di canale consortile "Pescheria". Nel 2° tratto Via Zurlara (Ponte su Fiume Fratta) - Via Graizzara il ponte è prospiciente il Fiume Fratta. Nel 3° tratto Via Cabronziero in destra presenza di canale consortile "Pescheria".

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai posti di lavoro avverrà dalla circolazione ordinaria.	Si dovrà verificare la presenza a bordo dei mezzi di trasporto, impiegati per il raggiungimento delle aree d'intervento, dei previsti DPI, della necessaria segnaletica di sicurezza e stradale, e delle palette indispensabili per la regolamentazione manuale del traffico durante l'intervento (lavorazioni stradali). Il luogo in cui si dovranno effettuare i lavori deve essere accuratamente segnalato, almeno 150 m. prima con apposita segnaletica stradale; l'area dell'intervento deve essere ben delimitata.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali per esempio la portata del terreno e/o delle pavimentazioni su cui posizionerà dei mezzi d'opera, la presenza di ostacoli fissi (alberi, cordone, differenze di quota dei piani di lavoro, ecc.). Allestimento segnaletica stradale di delimitazione area operativa secondo quanto stabilito dal Nuovo Codice della strada e relativo Regolamento Attuativo per la segnalazione dei cantieri stradali e secondo le indicazioni del DM 10/07/2002. Uso DPI, ed in particolare indumenti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico		Nel caso si rendano necessari saranno utilizzati gruppi elettrogeni o generatori.
Approvvigionamento e		Zona di stoccaggio dei materiali. Sarà individuata e opportunamente delimitata e

movimentazione materiali		segnalata un'area per lo stoccaggio temporaneo dei materiali e degli eventuali rifiuti prodotti dalle lavorazioni. Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. Le zone di stoccaggio dovranno essere ben delimitate e segnalate; i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile in modo da consentire un'agevole movimentazione
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature. La sosta dei mezzi e dei macchinari necessari alle lavorazioni sarà effettuata in aree sicure, ben delimitate e segnalate con nastro di sicurezza o segnaletica
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Il rischio di interferenza con il traffico veicolare in generale, e con le cosiddette "utenze deboli" quali ciclisti e pedoni è da prendere in considerazione. Inoltre, la presenza di case ed agglomerati residenziali in adiacenza alle aree di intervento, permette di sottolineare che l'interferenza con il cantiere potrà essere dettata anche dalla "viabilità residenziale" privata dei singoli frontisti residenti nelle immediate vicinanze dei cantieri stradali. Si dovrà quindi provvedere a segnalare la presenza del cantiere mediante l'utilizzazione degli adeguati cartelli stradali indicanti pericolo ed attenzione al transito di mezzi di cantiere imponendo un limite di velocità moderato per tutti i mezzi. Risulterà indispensabile la presenza costante di un moviere che permetta l'accesso e l'uscita dai cantieri e l'esecuzione delle manovre dei mezzi pesanti, dei fornitori e anche delle singole maestranze, durante il periodo delle ore di punta del traffico veicolare ed al fine di tutelare maggiormente gli "utenti deboli" che data la caratteristica della zona risultano essere non trascurabili. La lavorazione inoltre, dovrà essere programmata e comunicata per tempo per non arrecare disturbo in particolar modo ai frontisti. L'interferenza con il traffico, tranne che in caso di chiusura della viabilità, è sempre presente per cui i lavoratori dovranno essere formati alla specifica lavorazione al fine di non invadere la sede stradale trafficata e non depositare materiale in adiacenza alla corsia aperta al traffico. Segnaletica di sicurezza di cantiere temporaneo e mobile di tipo stradale e segregazione zona di lavorazione con recinzione di cantiere. Presenza di movieri.

Tavole allegate:	
------------------	--

01.01.02 Segnaletica orizzontale

Si tratta di elementi per la segnalazione visiva lungo i tratti stradali segnaletica orizzontale (linee di demarcazione corsie, attraversamenti pedonali, ecc.) e verticali (segnali).

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione: SEGNALETICA STRADALE (ORIZZONTALE)	Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
SCHEDA II-1- 01.01.02.01		

<i>Tipo di intervento</i> Ripristino degli elementi: Ripristino delle segnature lungo il tratto stradale secondo le posizioni originarie. Provvedere alla sostituzione di eventuali elementi usurati con altri di caratteristiche analoghe. [quando occorre e/o ogni 20 anni]	<i>Rischi individuati</i> Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.
--	---

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i> Nel 1° tratto di Via Zurlara in destra e sinistra presenza di canale consortile "Pescheria". Nel 2° tratto Via Zurlara (Ponte su Fiume Fratta) - Via Graizzara il ponte è prospiciente il Fiume Fratta. Nel 3° tratto Via Cabronziero in destra presenza di canale consortile "Pescheria".
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Si dovrà verificare la presenza a bordo dei mezzi di trasporto, impiegati per il raggiungimento delle aree d'intervento, dei previsti DPI, della necessaria segnaletica di sicurezza e stradale, e delle palette indispensabili per la regolamentazione manuale del traffico durante l'intervento (lavorazioni stradali). Il luogo in cui si dovranno effettuare i lavori deve essere accuratamente segnalato, almeno 150 m. prima con apposita segnaletica stradale; l'area dell'intervento deve essere ben delimitata.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali per esempio la portata del terreno e/o delle pavimentazioni su cui posizionerà dei mezzi d'opera, la presenza di ostacoli fissi (alberi, cordone, differenze di quota dei piani di lavoro, ecc.). Allestimento segnaletica stradale di delimitazione area operativa secondo quanto stabilito dal Nuovo Codice della strada e relativo Regolamento Attuativo per la segnalazione dei cantieri stradali e secondo le indicazioni del DM 10/07/2002. Uso DPI, ed in particolare indumenti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico		Nel caso si rendano necessari saranno utilizzati gruppi elettrogeni o generatori.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zona di stoccaggio dei materiali. Sarà individuata e opportunamente delimitata e segnalata un'area per lo stoccaggio temporaneo dei materiali e degli eventuali rifiuti prodotti dalle lavorazioni. Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate. Le zone di stoccaggio dovranno essere ben delimitate e segnalate; i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile in

		modo da consentire un'agevole movimentazione
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature. La sosta dei mezzi e dei macchinari necessari alle lavorazioni sarà effettuata in aree sicure, ben delimitate e segnalate con nastro di sicurezza o segnaletica
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		<p>Il rischio di interferenza con il traffico veicolare in generale, e con le cosiddette "utenze deboli" quali ciclisti e pedoni è da prendere in considerazione. Inoltre, la presenza di case ed agglomerati residenziali in adiacenza alle aree di intervento, permette di sottolineare che l'interferenza con il cantiere potrà essere dettata anche dalla "viabilità residenziale" privata dei singoli frontisti residenti nelle immediate vicinanze dei cantieri stradali. Si dovrà quindi provvedere a segnalare la presenza del cantiere mediante l'utilizzazione degli adeguati cartelli stradali indicanti pericolo ed attenzione al transito di mezzi di cantiere imponendo un limite di velocità moderato per tutti i mezzi. Risulterà indispensabile la presenza costante di un moviere che permetta l'accesso e l'uscita dai cantieri e l'esecuzione delle manovre dei mezzi pesanti, dei fornitori e anche delle singole maestranze, durante il periodo delle ore di punta del traffico veicolare ed al fine di tutelare maggiormente gli "utenti deboli" che data la caratteristica della zona risultano essere non trascurabili. La lavorazione inoltre, dovrà essere programmata e comunicata per tempo per non arrecare disturbo in particolar modo ai frontisti. L'interferenza con il traffico, tranne che in caso di chiusura della viabilità, è sempre presente per cui i lavoratori dovranno essere formati alla specifica lavorazione al fine di non invadere la sede stradale trafficata e non depositare materiale in adiacenza alla corsia aperta al traffico. Segnaletica di sicurezza di cantiere temporaneo e mobile di tipo stradale e segregazione zona di lavorazione con recinzione di cantiere. Presenza di movieri.</p>

Tavole allegate:	
------------------	--

01.01.03 Manufatti metallici (parapetti ponte)

Si tratta di elementi per la sicurezza stradale, posti lateralmente al ponte prospiciente il Fiume Fratta.

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione: MANUFATTI METALLICI (Parapetti ponte)	Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ELEMENTI IN FERRO
SCHEDA II-1- 01.01.03.01		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo stabilità [6 mesi]	Investimento da veicoli in transito; tagli, abrasioni e lacerazioni; scivolamento, urti, movimentazione manuale dei carichi; elettrocuzione; inalazione sostanze tossiche;
Controllo e verifica saldature. [quando occorre]	
Trattamenti e verniciatura. [36 mesi o quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
<p>Nel 2° tratto Via Zurlara (Ponte su Fiume Fratta) - Via Graizzara, il ponte è prospiciente il Fiume Fratta.</p> <p>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro. Gli elementi in carpenteria metallica verranno verificati, per la loro stabilità e ripuliti da eventuali attacchi di ossidazione, con l'utilizzo di prodotto e vernici. I parapetti le passerelle presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti ai fini della sicurezza. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Si dovrà verificare la presenza a bordo dei mezzi di trasporto, impiegati per il raggiungimento delle aree d'intervento, dei previsti DPI, della necessaria segnaletica di sicurezza e stradale, e delle palette indispensabili per la regolamentazione manuale del traffico durante l'intervento (lavorazioni stradali). Il luogo in cui si dovranno effettuare i lavori deve essere accuratamente segnalato, almeno 150 m. prima con apposita segnaletica stradale; l'area dell'intervento deve essere ben delimitata.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali per esempio la caduta dall'alto. Allestimento segnaletica stradale di delimitazione area operativa secondo quanto stabilito dal Nuovo Codice della strada e relativo Regolamento Attuativo per la segnalazione dei cantieri stradali e secondo le indicazioni del DM 10/07/2002. Uso di sistemi anticaduta individuali o collettivi (autocesta) Uso DPI, ed in particolare indumenti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico		Nel caso si rendano necessari saranno utilizzati gruppi elettrogeni o generatori.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		La movimentazione di nuovi manufatti o di parti di essi avverrà con scarico dal camion. Il personale addetto alla manutenzione deve conoscere i modi per movimentare correttamente carichi pesanti e/o ingombranti. Le zone di stoccaggio dovranno essere ben delimitate e segnalate; i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile in modo da

		consentire un'agevole movimentazione
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature. La sosta dei mezzi e dei macchinari necessari alle lavorazioni sarà effettuata in aree sicure, ben delimitate e segnalate con nastro di sicurezza o segnaletica
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi	Sistema di controllo spaziale e temporale delle attività e delle risorse umane.	Il rischio di interferenza con il traffico veicolare in generale, e con le cosiddette "utenze deboli" quali ciclisti e pedoni è da prendere in considerazione. Si dovrà quindi provvedere a segnalare la presenza del cantiere mediante l'utilizzazione degli adeguati cartelli stradali indicanti pericolo ed attenzione al transito di mezzi di cantiere imponendo un limite di velocità moderato per tutti i mezzi. Risulterà indispensabile la presenza costante di un moviere che permetta l'accesso e l'uscita dai cantieri e l'esecuzione delle manovre dei mezzi pesanti, dei fornitori e anche delle singole maestranze, durante il periodo delle ore di punta del traffico veicolare ed al fine di tutelare maggiormente gli "utenti deboli" che data la caratteristica della zona risultano essere non trascurabili. La lavorazione inoltre, dovrà essere programmata e comunicata per tempo per non arrecare disturbo in particolar modo ai frontisti. L'interferenza con il traffico, tranne che in caso di chiusura della viabilità, è sempre presente per cui i lavoratori dovranno essere formati alla specifica lavorazione al fine di non invadere la sede stradale trafficata e non depositare materiale in adiacenza alla corsia aperta al traffico. Segnaletica di sicurezza di cantiere temporaneo e mobile di tipo stradale e segregazione zona di lavorazione con recinzione di cantiere. Presenza di movieri.

Tavole allegate:	
------------------	--

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
	PAVIMENTAZIONE STRADALE (SOTTOFONDO BINDER E TAPPETINO D'USURA)	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
SCHEDA II-2- 01.01.02.01		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia delle superfici: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi, adatte al tipo di rivestimento. [quando occorre]	<ul style="list-style-type: none"> • • • •

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione: PAVIMENTAZIONE STRADALE (SOTTOFONDO BINDER E TAPPETINO D'USURA)	Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
SCHEDA II-2- 01.01.02.02		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino della pavimentazione stradale, sottofondo asfaltico-bituminoso: Rinnovo del sottofondo con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio sottofondo, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo. [quando occorre e/o ogni 20 anni]	<ul style="list-style-type: none"> • • • • •

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
-------------------------	--

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione: PAVIMENTAZIONE STRADALE (SOTTOFONDO BINDER E TAPPETINO D'USURA)	Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
SCHEDA II-2- 01.01.02.03		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rimozione erba: Rimozione di eventuale erba e/o altra vegetazione per una fascia di almeno 30 cm intorno alla cordatura perimetrale delle superfici in uso onde evitare l'infiltrazione nella pavimentazione. Utilizzare attrezzatura da taglio e/o in alternativa diserbanti totali seguendo attentamente le prescrizioni e le avvertenze d'uso dei prodotti utilizzati. [ogni 3 mesi - trattamento diserbante 2 volte l'anno]	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
	SEGNALETICA (ORIZZONTALE)	STRADALE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
SCHEDA II-2- 01.02.02.01		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino degli elementi: Ripristino delle segnature lungo le superfici secondo le posizioni originarie. Sostituzione di eventuali elementi usurati con altri di caratteristiche analoghe. [quando occorre e/o ogni 20 anni]	<ul style="list-style-type: none"> • • • •

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
-------------------------	--

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
	SEGNALETICA (ORIZZONTALE)	STRADALE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
SCHEDA II-2- 01.02.02.02		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia delle superfici: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi. [quando occorre e/o 1 volta all'anno]	<ul style="list-style-type: none"> • • • •

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
-------------------------	--

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione: MANUFATTI METALLICI (Parapetti ponte)	Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ELEMENTI IN FERRO
SCHEDA II-2- 01.02.03.01		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Controllo stabilità [6 mesi]	•
Controllo e verifica saldature. [quando occorre]	•
Trattamenti e verniciatura. [36 mesi o quando occorre]	•
	•

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda:	SCHEDA II-3
----------------	--------------------

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
Ripristino di condizioni di stabilità e sicurezza. Solidità e integrità.	Quando necessario			Efficienza e stabilità. Ripristino delle mancanze riscontrate	6 mesi Quando occorre		Manufatti metallici - parapetti laterali ponte
Trattamenti verniciatura	36 mesi o quando necessario						

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:

SCHEDA III-1**Elaborati tecnici per i lavori di: INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE AI FINI DELLA MESSA IN SICUREZZA STRADALE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DI VIA ZURLARA - PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	VIGATO GEOM. LUCA Piazza Giovanni XXIII, n. 116 35040 URBANA (PD) Tel. e fax 0429847533 lucavigato@tiscali.it luca.vigato@geopec.it	Agosto 2021	COMUNE DI MERLARA - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 9 - 35040 MERLARA (PD) 042985015	

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda:

SCHEMA III-2

Elaborati tecnici per i lavori di : INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE AI FINI DELLA MESSA IN SICUREZZA STRADALE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DI VIA ZURLARA - PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	VIGATO GEOM. LUCA Piazza Giovanni XXIII, n. 116 35040 URBANA (PD) Tel. e fax 0429847533 lucavigato@tiscali.it luca.vigato@geopec.it	Agosto 2021	COMUNE DI MERLARA - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 9 - 35040 MERLARA (PD) 042985015	

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda:

SCHEDA III-3**Elaborati tecnici per i lavori di:**

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

ELENCO ALLEGATI

- ☐ schemi grafici
- ☐ tavole di progetto e documentazione tecnica as build
- ☐ particolari tecnici esecutivi/costruttivi
- ☐ documentazione fotografica;
- ☐ documentazione dispositivi di protezione in esercizio
- ☐ _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composta da n. **22** pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette al Committente COMUNE DI MERLARA il presente FO per la sua presa in considerazione.

Urbana, Agosto 2021

Firma del C.S.P. _____

- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

- 4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____